COMUNICATO STAMPA

Da settembre ad oggi +47% per le PMI italiane che hanno cercato nuovi contratti online

PMI italiane sempre più tech: sul web per abbattere i costi di luce e gas

Il risparmio può arrivare a superare i 2.300 euro annui

Milano, aprile 2018. Il tessuto industriale italiano è storicamente caratterizzato da piccole e medie imprese che, secondo dati del 2016, nel nostro Paese sono circa 145 mila (fonte: Cerved). Artigiani, studi professionali, negozi e piccole aziende, però, devono fare i conti con i costi di gestione delle loro sedi, primi fra tutti quelli dell'energia e, per risparmiare, sempre più spesso scelgono il canale online. Secondo un'analisi fatta da **Facile.it** su un campione di circa 20.000 PMI che si sono rivolte al web, nel solo periodo compreso fra settembre 2017 e marzo 2018 il numero di quelle che hanno cercato online nuovi contratti di **fornitura elettrica** è **cresciuto del 47%** e addirittura del **48%** per ciò che riguarda il **gas**. A dimostrazione della loro propensione per la tecnologia, circa un preventivo su tre è stato fatto attraverso smartphone o supporto mobile.

Ma **quanto consumano** e, soprattutto, **quanto potrebbero risparmiare** le molte tipologie di impresa che rientrano nella più generale definizione di PMI? Secondo dati ufficiali Confcommercio, se per un bar il consumo di kWh annui è pari a 20.000, la cifra si riduce a circa 18.000 per un negozio non alimentare. È pari a 35.000 per un ristorante e arriva a 75.000 se si tratta di un esercizio commerciale in cui si vendono alimenti. Passando a considerare il consumo di gas, i valori oscillano fra i 1.800 Smc annui di negozi al dettaglio diversi da quelli di alimentari e i 7.000 dei ristoranti.

Per capire a quanto potrebbe ammontare il **risparmio massimo** conseguibile attraverso le offerte disponibili online, Facile.it ha ipotizzato un consumo di 10.000 kWh per ciò che riguarda l'energia elettrica e di 5.000 Smc per il gas. Con questi valori, considerando le offerte disponibili al 12 aprile 2018*, per ciascuna PMI **le bollette potrebbero alleggerirsi fino ad un massimo, rispettivamente, di 1.334 e 1.021 euro**.

«I vantaggi che provengono dal confronto delle tariffe», spiega **Mauro Giacobbe**, Amministratore Delegato di Facile.it, *«sono stati chiari da subito ai consumatori alle prese con la gestione dei budget familiari, ma di lì a poco anche le PMI hanno capito che rendersi responsabili della scelta del fornitore era il modo migliore per non sprecare denaro e, negli ultimi mesi, il numero di piccole e medie imprese che si rivolge al web per questo tipo di necessità continua ad aumentare con tassi a doppia cifra».*

In ultimo Facile.it ha voluto anche tracciare la **provenienza** delle richieste. Le PMI più attive nel cercare online un nuovo fornitore sono state quelle **romane**, seguite da quelle **milanesi** e **torinesi**, ma l'unica regione che riesce a piazzare addirittura due capoluoghi nella classifica dei primi 10 è la **Sicilia** con Palermo (settima) e Catania (nona).

Ufficio Stampa Facile.it SpA
Andrea Polo – Yuri Griggio
348-0186418 327-0440396 02.55550180; 02.55550154
ufficiostampa@facile.it

Noesis per Facile.it
Sara Cugini, Giovanna Vetere,
Arianna Parasecolo, Serena Samuelian
facile@noesis.it; 02-8310511

** Per la luce i costi mensili sono stimati su un consumo medio annuo di 10.000 kWh, potenza del contatore di 6KW, ripartizione percentuale per fasce (F1, F2, F3) 10% F1 – 60% F2 – 30% F3 e tensione BT. Per il gas I costi mensili visualizzati nel preventivo business sono stimati su un consumo medio annuo di 5000 Smc e ambito territoriale Nord Occidentale.*